



GAL L'ALTRA ROMAGNA

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE

REGIONE EMILIA ROMAGNA 2014 - 2020

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.01

Azione ordinaria 6.4.01

Focus area P2A

CREAZIONE E SVILUPPO DI AGRITURISMI

e

FATTORIE DIDATTICHE

(SECONDA EDIZIONE)

Bando pubblico

Annualità 2022

Publicato dal 1° DICEMBRE 2022 al 3 APRILE 2023

GAL L'ALTRA ROMAGNA s. cons. a r.l.

Viale Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC) Tel. 0547 698301

Sito web: www.altraromagna.it - E-mail: info@altraromagna.net - PEC: altraromagna@pec.net

Codice Fiscale e P. IVA 02223700408



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia Romagna

INDICE

Premessa

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. OBIETTIVI DELL'AZIONE
3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI
6. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E MASSIMALI DEGLI AIUTI
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
10. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE PRIORITÀ
11. COMPETENZE, DOMANDA DI SOSTEGNO, PAGAMENTO E RELATIVE PROCEDURE
12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
13. ESECUZIONE DEI LAVORI – TERMINI E PROROGHE
14. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' SUL SOSTEGNO RICEVUTO
15. VARIANTI
16. DOMANDA DI PAGAMENTO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE
17. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI
18. CONTROLLI
19. ESCLUSIONI E VINCOLI
20. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI
21. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
22. DISPOSIZIONI FINALI

Premessa

Con il presente bando il Gal L'Altra Romagna disciplina l'attuazione del secondo avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel PSR 2014-2020 – Misura 19 Tipo di operazione 19.2.01 - azione 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” secondo i contenuti definiti nel Piano di Azione Locale e nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione della Misura per l'annualità 2022.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 19, comma 1, lettera b);
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25/06/ 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- Reg. delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento UE n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg. (UE) n. 1305/2013 versione 11.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C (2021) 6321 Final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021; Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- Determinazione n. 926 del 26/01/2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto "Misura 19 - Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- Determinazione n. 13080 del 10/08/2016 della Regione Emilia Romagna avente per oggetto approvazione della graduatoria della Strategia di Sviluppo Locale Leader – Individuazione dei Gal ed assegnazione definitiva delle risorse;
- Determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 -Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia-Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia-Romagna versione 11.1;
- Legge Regionale n. 15 del 15/11/2021: revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della

legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

- Determinazione n. 2049 del 4/02/2022 avente ad oggetto: "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario del GAL L'Altra Romagna per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato";
- Disposizioni attuative di Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 31/05/2021;
- "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021) ;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal L'Altra Romagna del 10.10.2022 che approva il presente avviso pubblico;
- Verbale del Nutel della Regione Emilia Romagna del 26.10.2022.

2. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE

L'azione ordinaria 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" intende rafforzare la vocazione turistica locale attraverso il supporto alla qualificazione e sviluppo di attività di accoglienza utilizzando le opportunità di diversificazione offerte alle aziende agricole (agriturismi).

Con questa azione si vuole incentivare maggiormente il turismo quale valido elemento di integrazione del reddito dell'attività agricola, consentendo inoltre una destagionalizzazione e diversificazione dei flussi turistici, un ampliamento dell'offerta e sostegno alla ristrutturazione, ampliamento, di fabbricati rurali ed alla qualificazione di spazi aperti di aziende agricole già esistenti, nonché all'acquisto di attrezzature da destinare all'attività agrituristica e/o fattorie didattiche e da destinare alle attività sociali, mirate al coinvolgimento, al reinserimento, alla socializzazione di soggetti deboli che potranno avvalersi delle opportunità offerte dal contesto rurale nelle sue varie peculiarità: ambientali, lavorative e umane, sociali concernenti anche l'organizzazione e l'offerta di servizi socio-educativi .

3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati.

Le imprese agricole, inoltre, devono:

- avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.;
- essere iscritte ai registri della C.C.I.A.A. nella sezione imprese agricole;
- essere regolarmente iscritti all' Anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione validata, aggiornata all'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazione n. 3211 del 23/02/2021 e determinazione 23619 del 10/12/2021. Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021). Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda".
- avere, in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere;
- rientrare, per dimensioni, nella definizione di micro e piccola impresa secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 702/2014 che sinteticamente vengono così caratterizzate:
 - "microimprese": un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
 - "piccola impresa": un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente (art. 5 comma 3 della LR. n. 15 del 15/11/2021 - Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare – Abrogazione della L. 15/1997).

Gli imprenditori agricoli devono essere inoltre iscritti negli elenchi di cui all'art. 30 della LR 4/2009 *"Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole"*.

L'impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci/soggetti partecipanti in relazione all'attività agricola. Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione.

In fase di liquidazione delle domande di pagamento AGREA procederà a compensare gli aiuti spettanti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria (in possesso di codice ATECO 01, primario o secondario), già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a

titolo di sanzione (art. 45 D.L. 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla Legge n. 233/2021).

Tutti i sopraindicati requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'azione ordinaria 6.4.01 è applicabile su tutto il territorio del Gal L'Altra Romagna così suddiviso:

- Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero:

Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto:

Comune di Brisighella, Casola Valsenio;

- Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B) ovvero:

Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo;

Comune di Castel Bolognese (parzialmente)*, Faenza (parzialmente)*, Riolo Terme.

*Per i Comuni di Castel Bolognese e Faenza, inseriti parzialmente, si fa riferimento alla superficie identificata nella SSL. (Vedi allegato A)

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

Tipologie di intervento

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- 1) **investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione "operatori agrituristici".**

Spese ammissibili

Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:

- 1) interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda;
- 2) realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;
- 3) interventi di recupero, ristrutturazione, ampliamento ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, sociali, didattiche e per il tempo libero (comprese piscine e percorsi vita);

- 4) nuove costruzioni a sé stanti da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agrituristica, così come definiti nei criteri di attuazione della LR n. 4/2009, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 11 della LR n. 4/2009;
- 5) interventi di recupero o ristrutturazione di locali da destinare a laboratori o sale pluriuso per attività agrituristiche purché all'interno di essi non siano previste lavorazioni agricole o trasformazioni che abbiano come prodotto finale un prodotto agricolo di cui dell'Allegato 1 al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea da immettere sul mercato;
- 6) sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agrituristici (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione);
- 7) allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica (per allestimento si intende acquisto di mobili, dotazioni ed attrezzature fisse ed inventariabili, comprese quelle per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi);
- 8) recupero di locali in fabbricati esistenti e acquisti di attrezzature da destinare esclusivamente a camere e relativi bagni per Ospitalità Rurale Familiare come definita all'art. 16 della LR n. 4/2009 nel limite massimo di 15.000 Euro per ogni stanza con bagno ristrutturata a tale scopo;
- 9) acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico agrituristico con esclusione dei siti web e quello destinato per la promozione;
- 10) spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata;

Si specifica, come dettato alla DGR n. 947 del 28/07/2020, che è ammessa la **realizzazione di spacci** esclusivamente per la vendita di prodotti non compresi nell'elenco previsto dall'articolo 38 del Trattato sul funzionamento dell'U.E. (Allegato I al Trattato); di precisare altresì che, se realizzati con il sostegno di cui al presente Avviso pubblico, nei suddetti spacci è vietata la commercializzazione di prodotti agricoli che rientrano nell' Allegato I del Trattato;

Tutti gli interventi strutturali devono essere comunque dimensionati nel limite massimo previsto dal certificato del rapporto di connessione emesso ai sensi dell'art. 8 della LR n. 4/2009.

- 2) investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività di fattoria didattica a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione "operatori di fattoria didattica"**

Spese ammissibili

Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:

- ristrutturazione e allestimento dei locali e degli spazi esterni specificatamente dedicati all'attività di fattoria didattica; i progetti saranno finanziati nel limite massimo di due locali coperti e di un bagno ad uso esclusivo degli utenti;
- acquisto di attrezzature e macchinari per l'attività didattica (solo beni inventariabili);
- acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico per le fattorie didattiche con esclusione dei siti web e quello destinato per la promozione;
- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata.

Gli operatori che risultano iscritti ad entrambi gli elenchi possono accedere ad entrambe le tipologie di intervento e di spese ammissibili compilando un'unica domanda.

Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi, previsti (€ 20.000), fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel rispetto del regime "de minimis".

Non sono ammessi al sostegno:

- gli investimenti che già beneficiano di altri aiuti pubblici, di qualsiasi natura, classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- gli investimenti non strettamente funzionali ad una realizzazione, miglioramento e/o potenziamento e/o innovazione di un servizio agriturismo o di fattoria didattica;
- manutenzioni ordinarie;
- quote di ammortamento, spese di gestione, acquisto di terreni e beni immobili, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- progetti che comportano una spesa ammissibile complessiva **inferiore a Euro 20.000.** Pertanto **non verranno ammessi** a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti;
- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;
- opere, attrezzature e materiali realizzati o acquistati prima della comunicazione di concessione del sostegno, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria) e nel caso di beni (macchinari, attrezzature, impianti) se consegnati antecedentemente con riferimento a DDT o fatture accompagnatorie;
- importi corrispondenti all'IVA;

- interventi sull'abitazione dell'imprenditore se non per la parte destinata esclusivamente all'attività di Ospitalità Rurale Familiare;
- prestazioni volontarie di manodopera aziendale.

Gli interventi di ristrutturazione sugli immobili rurali devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche di valore storico-architettonico dell'edificio, conservando, quando possibile, l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici. Gli arredi devono essere possibilmente consoni alle tradizioni locali e, in particolare, alla cultura rurale della zona in cui è collocata l'azienda.

I progetti di adeguamento dell'azienda finalizzati allo svolgimento dell'attività agrituristica devono rispettare i volumi massimi delle strutture agrituristiche previsti dalla normativa regionale in vigore.

I progetti finalizzati al solo inserimento in azienda di laboratori, sale pluriuso, aule didattiche e, più in generale, locali per la valorizzazione di prodotti agricoli o artigianali a scopo agrituristico, nonché i relativi servizi igienici devono prevedere dimensioni strutturali ed attrezzature adeguate a conservare la prevalenza dell'attività agricola e possono essere realizzati nei fabbricati aziendali non più necessari alla normale conduzione dell'azienda agricola.

Il finanziamento di soli macchinari, attrezzature o dotazioni è ammissibile solo se sono presenti in azienda locali o spazi adeguati alla loro collocazione.

Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a sé stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in particolare il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto ha migliorato l'efficienza energetica, conformemente alla deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 967 del 2015, rispetto al minimo previsto dalla citata normativa.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione nonché la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021.

6. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E MASSIMALI DEGLI AIUTI

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro **361.000,00**.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:



- al 50 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D “Aree rurali con problemi di sviluppo” del territorio del Gal L’Altra Romagna;
- al 40% della spesa ammissibile per gli interventi nelle restanti zone del territorio del Gal L’Altra Romagna: zona B “Aree ad agricoltura intensiva e specializzata”;

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti “*de minimis*” (Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l’importo complessivo degli aiuti concessi a un’impresa unica **non può superare i 200.000 Euro** nell’arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. UE n. 1407/2013).

I medesimi contributi:

- non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

Ogni richiedente è invitato a verificare la propria situazione in merito ai “*de minimis*” consultando i seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno, rettifiche, variante e saldo dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo AGREA (SIAG) secondo la procedura definita dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all’indirizzo

<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search>

selezionando Tipo documento = disposizioni AGREA e inserendo come testo di ricerca libera: “procedura operativa generale” selezionando “Oggetto”.

Ai sensi di tale procedura, la documentazione allegata alle domande è da produrre sempre in forma dematerializzata e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile effettuare il caricamento su sistema SIAG, nonostante siano stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell’operazione (es. compressioni, conversioni di formato, ecc.).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno potranno essere presentate dal **1° dicembre 2022** ed entro e non oltre il **3 APRILE 2023** ore 17 pena inammissibilità.

Tra le modalità di compilazione, sottoscrizione e formalizzazione delle domande, saranno considerate ammissibili, ai fini del presente bando unicamente le seguenti modalità, come disciplinate dalla procedura generale di presentazione domande di AGREA:

| MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO PDF PRODOTTO DAL SISTEMA | MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE / PROTOCOLLAZIONE |
|---|--|
| A.1. FIRMA AUTOGRAFA SU SUPPORTO CARTACEO | A.1.1 - Presso CAA autorizzato da AGREA che protocolla direttamente su sistema SIAG |
| A.2. FIRMA DIGITALE | A.2.1 - Il beneficiario produce la domanda sul sistema e firma digitalmente il documento PDF con la propria Autorità di certificazione. Il file della domanda firmata digitalmente viene caricato sul sistema SIAG. Il momento di formalizzazione coincide con l'ordine dato al Sistema di protocollare la domanda precedentemente caricata (modalità riservata agli "utenti Internet" in possesso di un certificato di "Firma Digitale") |

La documentazione allegata alla domanda è da produrre sempre in forma dematerializzata e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura.

Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile effettuare il caricamento su sistema SIAG, nonostante siano stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (*es. compressioni, conversioni di formato, ecc.*).

La domanda per la concessione dell'aiuto è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (*pari ad Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni*) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato "Dichiarazione imposta di bollo" al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Qualora l'intervento ricada su più di una tipologia di area rurale (B o D) con aliquota di sostegno differente (50% o 40%) dovranno essere presentate domande di sostegno distinte per ogni aliquota di sostegno applicabile.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1. copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda ed estremi del titolo abilitativo.

Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto.

Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal Comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e sarà cura del beneficiario comunicare al Gal L'Altra Romagna, entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria. In tale ipotesi qualora copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda siano stati modificati rispetto a quelli presentati, sarà cura del richiedente ripresentarli al Gal L'Altra Romagna entro comunque 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa;

2. relazione tecnica illustrativa del progetto firmata da professionista qualificato che dovrà indicare:
 - conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - nel caso il progetto preveda opere edili, la documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al Comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna;
 - le soluzioni e gli interventi adottati per il miglioramento delle prestazioni energetiche rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per i progetti di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti; il valore di progetto ed il valore limite da rispettare dell'indice di prestazione energetica EP globale dell'edificio, espresso in Energia primaria totale (KWh/m² anno); il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso sia in percentuale che in valore assoluto di diminuzione dell'EP globale dell'edificio -KWh/m²; (la presente

dichiarazione deve essere rilasciata da professionista abilitato alla certificazione energetica e pertanto può essere resa autonoma);

- caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti;
 - elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
 - valutazioni economiche dell'investimento effettuato. Dati essenziali per tale valutazione dovranno essere: tabella riassuntiva delle opere e degli acquisti previsti, a computo metrico-estimativo e/o a preventivo, con relativi importi; la convenienza economica ad eseguire gli investimenti si dovrà evincere da una valutazione dei fatturati e redditi ipotizzabili che dovranno consentire di coprire i costi annuali di gestione previsti inclusi i mutui eventualmente contratti e dovrà essere rafforzata/confermata dalla verifica della formula: $RNP - RNA \geq K \cdot R + KA \cdot R1$ (Nella formula, le abbreviazioni richiamate sono da leggersi: RNA = reddito netto aziendale ante investimento; RNP = reddito netto aziendale post investimento; K = costo del miglioramento fondiario; KA = costo solo attrezzature e mobili; R = saggio di interesse pari al 2% per i miglioramenti fondiari; R1 = saggio di interesse pari al 5% per attrezzature. I valori di RNA e RNP devono essere calcolati con una relazione analitica basata sui valori storici per la RNA e sui presunti valori ottenibili dalle produzioni e dai servizi dopo l'intervento finanziato);
 - diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
3. elaborati grafici: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi se non presenti nella documentazione di cui al punto 1;
 4. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
 5. computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>), o in subordine nel prezzario della CCIAA di Bologna.

Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 preventivi di ditte specializzate.

Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate.

Per le spese generali e tecniche devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificati.

I sopraindicati preventivi devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati o tracciati tramite invio per posta elettronica certificata. Dovrà essere allegata una relazione tecnico-economica che evidenzii il raffronto e la scelta effettuata, firmata da tecnico abilitato.

Lo schema da utilizzare per il raffronto dei preventivi, spese generali e tecniche è riportato nell' Allegato C al presente avviso;

6. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere. Con riferimento alla posizione validata risultante dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle aree con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dalla L.R. 15 del 15/11/2021 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento a saldo il titolo di possesso dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che, in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
7. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (allegato E) che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali;
8. mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni / comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (allegato F);
9. imposta da bollo (allegato G);
10. Relazione descrittiva sintetica del progetto ai sensi del D.lgs 33/2013 (allegato B).

Le domande di sostegno prive della documentazione di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 7- 8 - 9 - 10 non saranno considerate ammissibili.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo anche in assenza di una indicazione specifica.

I documenti di cui al sopraindicato punto 6 se non presentati in sede di domanda di sostegno, dovranno essere presentati dal richiedente al Gal L'Altra Romagna entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di sostegno di cui al presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

Nel caso di progetto su diverse zone rurali del PSR, la documentazione potrà essere allegata alla prima domanda; nelle altre domande dovrà essere riportato specifico riferimento con gli estremi di protocollo della domanda in cui è stata allegata la documentazione.

Non saranno considerati ammissibili **preventivi e fatture** di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

10. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE PRIORITÀ

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi dichiarati nella domanda.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Saranno valutati ai fini della graduatoria solo i punteggi che il beneficiario ha dichiarato di possedere in fase di domanda.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

Parametri territoriali - (Max 30 punti)

| | | |
|---|--------|----------|
| 1 | Zona D | punti 30 |
| 2 | Zona B | punti 10 |

Parametri soggettivi/aziendali - (Max 67 punti)

| | | |
|---|--|----------|
| 3 | Presenza nell'impresa agricola di un imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si è insediato e ha avuto una concessione di premio per il primo insediamento nel PSR 2014-2020 (operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori") | punti 10 |
| 4 | Azienda agricola che, al momento della presentazione della domanda, ha già notificato l'avvio dell'attività con metodo biologico ed è in possesso del documento giustificativo emesso dall'Organismo di controllo | punti 5 |
| 5 | Imprese che producono prodotti a qualità regolamentata (DOP/IGP, STG) al momento della presentazione della domanda di sostegno, supportata da presentazione di documentazione di appartenenza al sistema di controllo. | punti 5 |
| 6 | Progetti di creazione o sviluppo di agriturismi e/o fattoria didattica che al termine del programma di investimenti oggetto di finanziamento danno luogo ad un'azienda che offre sia il servizio di ristorazione sia una proposta di ospitalità agrituristica di pernottamento in camere, miniappartamento, appartamento | punti 5 |
| 7 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che al momento della presentazione della domanda sono in possesso delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR 4/2009 art. 10 e 26 (DIA) o di autorizzazione precedente rilasciata ai sensi della LR 26/94 o LR 8/87 ancora in vigore | punti 3 |
| 8 | Aziende agrituristiche e/o di fattorie didattiche che presentano spese ammissibili per ristrutturare locali dismessi dall'attività agricola per un'attività di ristorazione non presente al momento della presentazione della domanda | punti 3 |

| | | |
|----|---|---|
| 9 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che presentano spese ammissibili per ristrutturare locali dismessi dall'attività agricola per un'attività di ospitalità (pernottamento) in camere, miniappartamenti, o appartamenti non presente al momento della presentazione della domanda | punti 5 |
| 10 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche prive di servizio di ospitalità che presentano spese ammissibili per ristrutturazione di locali per il pernottamento (almeno tre) tutti fruibili ai portatori di handicap (camere e relativi bagni e accessi) | punti 6 |
| 11 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che presentano spese ammissibili per percorsi esterni, all'interno delle coltivazioni, di fruizione dell'azienda senza barriere per persone con handicap. | punti 6 |
| 12 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che presentano spese ammissibili per attivare all'interno della propria azienda nuove attività ricreative, sportive, didattiche, culturali | punti 1 per ogni attività nel limite massimo di 3 punti |
| 13 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che richiedono finanziamenti per ristrutturare o allestire almeno un locale da adibire a spaccio di vendita dei prodotti aziendali non compresi nell'art. 38 dell'Allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea | punti 3 |
| 14 | Aziende agrituristiche e/o fattorie didattiche che presentano spese ammissibili per ristrutturare, anche parzialmente, immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.(*), o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali (*) Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it | punti 8 |
| 15 | Progetti presentati da imprenditori agricoli che aderiscono formalmente a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili, individuate dai PSC vigenti, ad aree agricole o che utilizzano a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili e riconvertite in aree agricole | punti 2 |
| 16 | Progetti che prevedono l'implementazione dell'attività con servizi di agriturismo. Il punteggio viene assegnato in base alla verifica delle voci di spesa e a quanto riportato nei documenti autorizzativi. | punti 3 |

I punteggi possono essere attribuiti solo se all'interno della domanda esiste una richiesta di finanziamento per opere o attrezzature da destinare alla realizzazione dell'intervento previsto dallo specifico criterio.

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un **punteggio minimo di punti 5** sommando tutti i parametri soggettivi/aziendali.

A parità di punteggio, sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.

11. COMPETENZE, DOMANDE DI SOSTEGNO, PAGAMENTO E RELATIVE PROCEDURE



La competenza dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando, spetta al Gal L'Altra Romagna. La competenza dell'istruttoria delle domande di pagamento spetta al Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Le domande di pagamento dovranno pervenire all'AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLÌ CESENA, RAVENNA E RIMINI.

Nella compilazione sul sistema SIAG, per le domande di pagamento il cui intervento ricade in provincia di RAVENNA, selezionare come struttura competente RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLÌ CESENA, RAVENNA E RIMINI,

mentre invece per le domande di pagamento il cui intervento ricade in provincia di FORLÌ CESENA selezionare come struttura competente FORLÌ CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLÌ CESENA, RAVENNA E RIMINI.

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Entro **90 giorni** dalla scadenza del presente avviso, il GAL L'Altra Romagna effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il Gal L'Altra Romagna potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In fase di istruttoria dovrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

A conclusione dell'attività il Gal L'Altra Romagna assume uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile e con indicazione delle priorità. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta al Gal L'Altra Romagna l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

A conclusione dell'attività istruttoria, il CDA del GAL L'Altra Romagna approva la graduatoria in via provvisoria ed il Responsabile del Procedimento provvede alle verifiche in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "De minimis". In esito alle già menzionate verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite previsto.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia Romagna

Tale graduatoria si riterrà definitiva qualora, per tutti i soggetti ammissibili, risultino rispettati i limiti a seguito delle verifiche sul “*de minimis*”. In caso contrario, il CDA del GAL L'Altra Romagna delibererà la graduatoria definitiva delle domande ammissibili, con quantificazione della spesa ammissibile e dei sostegni spettanti e individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal presente avviso. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Gal L'Altra Romagna www.altraromagna.it e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

La graduatoria sarà valida fino al 31.12.2024.

Qualora l'ultimo progetto, collocato in posizione utile, non abbia la totale copertura finanziaria del contributo spettante, sarà finanziato in toto se la disponibilità residuale della dotazione finanziaria copra almeno il 50% del contributo concedibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento. Non è mai ammesso finanziamento parziale”.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del Gal L'Altra Romagna.

Sulla base della graduatoria generale, il Gal L'Altra Romagna entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del “*de minimis*”;
- il codice CUP;
- il codice COR di registrazione dell'aiuto in RNA;
- il **termine unico** di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo sarà al **massimo di 12 mesi** dalla data di comunicazione di concessione del sostegno;
- le condizioni per la liquidazione dell'eventuale acconto, da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione e nei tempi previsti.

13. ESECUZIONE DEI LAVORI – TERMINI E PROROGHE

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione tramite PEC, al Gal L'Altra Romagna.

Tale autorizzazione, che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite, non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potranno essere concesse **proroghe** al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo **per un massimo complessivo di 6 mesi**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al Gal L'Altra Romagna **almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.** Il Gal L'Altra Romagna si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Si puntualizza che il termine unico di fine lavori, anche a seguito di eventuali proroghe, non potrà mai essere successivo al 31.12.2024.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "*Revoche e sanzioni*" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo.

14. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ SUL SOSTEGNO RICEVUTO

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali. Con D.G.R. n. 1630/2016 del 7/10/2016 sono disciplinate le modalità di adempimento degli obblighi informativi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

15. VARIANTI

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere o attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile.

Potranno essere presentate al massimo due varianti al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario al Gal L'Altra Romagna, **almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 35 giorni prima del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.**

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al Gal L'Altra Romagna domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo AGREA (SIAG).

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa ed il sostegno concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti:

- gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato;
- i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

16. DOMANDE DI PAGAMENTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Le domande di pagamento dovranno essere presentate sul sistema informativo di AGREA (SIAG), con le modalità definite nella procedura di presentazione domande, disponibile sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale AGREA.

I soggetti richiedenti, prima di completare la compilazione delle domande di pagamento, dovranno inserire e/o aggiornare, nell'apposita sezione dell' Anagrafe delle aziende agricole, le dichiarazioni al fine di consentire i controlli previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni.

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- **anticipo**, pari al 50% del sostegno concesso, a presentazione di apposita domanda di pagamento corredata di garanzia fidejussoria;
- **saldo** al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento corredata di rendicontazione di spesa.

Domande di pagamento di anticipo

L'erogazione del pagamento dell'**anticipo** è subordinata alle seguenti condizioni:

- che la domanda di pagamento per l'anticipo sia supportata da apposita garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore emessa da parte di Enti autorizzati;
- la garanzia deve essere rilasciata per il 100% dell'importo del pagamento richiesto in anticipo, utilizzando schemi e modalità approvate da AGREA;
- lo svincolo della fidejussione sarà disposto solo successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo di saldo.

Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata sul sistema informativo di AGREA (SIAG), dopo aver terminato gli investimenti e i lavori previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese; gli investimenti eventualmente non realizzati e le spese non sostenute a tale data non saranno riconosciute come ammissibili. Il termine per la conclusione degli investimenti e la presentazione delle domande di pagamento a saldo è indicato al beneficiario con la comunicazione di concessione del sostegno. Decorso tale termine si applicano le disposizioni contenute nel presente Avviso al capitolo "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" in merito alle presentazioni tardive o alla mancata presentazione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, caricata in forma digitalizzata sul sistema informativo SIAG, seguendo le disposizioni relative alla dematerializzazione della documentazione definite nella procedura AGREA di presentazione delle domande:

- a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l'opera realizzata;
- b) giustificativi di spesa (fatture saldate, o altra documentazione di spesa equivalente e fiscalmente valida), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento da parte del beneficiario. Si sottolinea che le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) o dicitura equipollente "**PSR 2014-2020 - Emilia-Romagna - Misura 19.2.01 - Azione ordinaria 6.4.01 (2° Edizione) - G.A.L. L'Altra Romagna. - Domanda AGREA ID n. _____**".

Su SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile;

- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché alle fatture di cui al punto b);

- d) estremi della DIA/SCIA di cui agli artt. 10 e/o 26 della LR n. 4/2009 presentata in Comune per l'esercizio dell'attività agrituristica e/o fattoria didattica oggetto di finanziamenti;
- e) estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovranno essere comunicati gli estremi del certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- f) collaudo statico (se necessario);
- g) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire l'effettivo utilizzo del bene o una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- h) per i soli progetti che prevedono la ristrutturazione di intere unità immobiliari a sè stanti, l'attestato di qualificazione energetica (*come previsto all'allegato 5 alla Deliberazione di Giunta regionale n. 967/2015*) presentato in Comune insieme alla richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità ovvero alla comunicazione di fine lavori per le opere soggette a CIL/CILA, accompagnato da una dichiarazione del progettista (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, DPR 445/2000) che le opere per il miglioramento energetico sono state realizzate e che sono stati raggiunti i valori di prestazione energetica EP globale (EPgl) dell'edificio previsti dal progetto sia in termini assoluti che percentuali;
- i) nel caso di investimenti su immobili non di proprietà del beneficiario copia del contratto di godimento dell'immobile che abbia una durata residua almeno pari al periodo di vincolo di destinazione dei beni o delle opere finanziate (ove non fosse già coerente con tale requisito la durata del contratto presentato in sede di domanda di sostegno);
- j) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).
- k) dichiarazione circa l'avvenuta richiesta di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta su apposito modello di cui all'allegato H al presente bando.

Nel caso in cui in fase di controllo sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegata al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Modalità di liquidazione

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, il Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini competente assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

Il Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini provvederà all'aggiornamento dei dati inseriti in fase di sostegno nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, ottenendo il codice identificativo da inserire nell'atto di liquidazione.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito delle verifiche relative al conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera o sulla attestazione del progettista o direttore dei lavori. AGREA effettuerà le erogazioni - sia in anticipo che a saldo - previa approvazione e trasmissione dei relativi atti di liquidazione.

17. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i pagamenti rendicontati inerenti il progetto finanziato devono essere stati effettuati dal beneficiario, secondo quanto stabilito dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021.

In particolare, si ricorda che le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito ad un numero univoco di domanda e riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da dicitura equipollente. Le fatture se prive di CUP o indicazione equipollente non saranno considerate ammissibili.

18. CONTROLLI

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014. Tali controlli verranno eseguiti dal Gal L'Altra Romagna.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) "in loco" su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del reg. UE n.809/2014;
- c) "ex post" per verificare il rispetto dei vincoli e il mantenimento degli impegni assunti sull'attività/investimento oggetto di sostegno.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall' Autorità di Gestione e dall' Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali.

19. ESCLUSIONI E VINCOLI

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. 15 del 15 novembre 2021.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 10 della L.R. 15 del 15 novembre 2021.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

Dopo la liquidazione a saldo del contributo, non costituisce infrazione al vincolo di destinazione o all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 l'eventuale subentro nell'azienda oggetto di finanziamento con il presente avviso di un giovane che ha presentato domanda di primo insediamento di cui all'operazione 6.1.01 del PSR 2014-2020.

20. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI

Fase di pagamento a saldo

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto oppure in parte qualora il beneficiario:

- 1) non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- 2) realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;

- 3) perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- 4) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
- 5) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli (in base all'art. 59 par. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013);
- 6) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- 7) rientri in uno degli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente (in particolar modo dalla normativa antimafia) nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la Programmazione 2014-2020, in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013, il Reg. (UE) n. 809/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Nell'ambito del controllo (amministrativo ed in loco) delle domande di pagamento, sono applicate le sanzioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, ove si accerti che il beneficiario abbia rendicontato spese non ammissibili al fine di ottenere il pagamento del sostegno.

Sono inoltre applicate le riduzioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1630/2016 qualora si accerti il mancato rispetto delle "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del programma di sviluppo rurale".

Per i casi di mancato rispetto del termine di fine lavori e/o presentazione tardiva della domanda di pagamento a saldo, in sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni di calendario.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Le domande di saldo protocollate oltre tale termine massimo di presentazione tardiva saranno considerate irricevibili. In tali casi, come in caso di mancata presentazione della domanda di saldo, si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Fase "ex-post"

Per il periodo successivo alla realizzazione degli interventi, sono da applicare innanzitutto le disposizioni regolamentari seguenti.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dal pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa oppure ad un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nell'ambito della fase "ex-post" vengono inoltre identificati due impegni:

1) rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15 del 15 novembre 2021;

2) non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili (fatte salve le cause di forza maggiore).

I vincoli decorrono dalla data di pagamento finale.

Qualora emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo, in sede di controllo o a seguito di richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 10 della Legge Regionale n. 15/2021 si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

| FATTISPECIE IMPEGNO | VIOLAZIONE RICONTRATA | PERCENTUALE DI RIDUZIONE |
|--|--|--|
| 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR.15 del 15 novembre 2021 e dall'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 | Mancato rispetto dei vincoli di destinazione accertato a seguito di controllo | Recupero dell'intero importo del sostegno erogato (ai sensi del Reg. UE n. 640/2014 art. 35 par. 6) |
| | Mancato rispetto dei vincoli di destinazione con richiesta formale di rinuncia o cessazione anticipata del vincolo | Recupero di una parte del sostegno proporzionato al periodo di mancato rispetto del vincolo (ai sensi del Reg. UE n. 640/2014 art. 35 par.3) |
| 2) Non sospendere durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili | Mancato utilizzo del bene accertato a seguito di controllo | Recupero dell'intero importo del sostegno erogato ai sensi del Reg. UE n. 640/2014 art. 35 par. 6 |
| | Mancato utilizzo del bene segnalato dal beneficiario con richiesta formale di rinuncia o cessazione anticipata del vincolo | Recupero di una parte del sostegno proporzionato al periodo di mancato rispetto del vincolo (ai sensi del Reg. UE n. 640/2014 art. 35 par.3) |

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione ed entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene (oltre a quelli permessi) ed entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura".

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Pazzaglia.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Il Gal L'Altra Romagna si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori. Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul sito del GAL L'Altra Romagna www.altraromagna.it e trasmesso per la pubblicazione alla Regione Emilia-Romagna che provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Nella sezione del sito www.altraromagna.it alla sezione [Documentazione utile per i beneficiari](#) sono a disposizione documenti informativi per la realizzazione dei progetti previsti dai bandi GAL.

ALLEGATI:

- A) Elenco Comuni nel territorio del Gal L'Altra Romagna
- B) Relazione descrittiva sintetica del progetto
- C) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche
- D) Definizione di microimprese e piccole imprese i cui all'Allegato I al Reg. UE 702/2014
- E) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali
- F) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia Romagna
- G) Imposta di bollo
- H) Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta
- I) Estremi del Gal L'Altra Romagna e degli uffici presso i quali è possibile richiedere l'accesso agli atti

ALLEGATO A

ELENCO COMUNI NEL TERRITORIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA

| CODICE ISTAT | DENOMINAZIONE COMUNE | PROV. | - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO <u>ZONA D</u> - AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA <u>ZONA B</u> |
|---------------------|-----------------------------------|--------------|---|
| 40001 | Bagno di Romagna | FC | D |
| 40004 | Borghi | FC | B |
| 39004 | Brisighella | RA | D |
| 39005 | Casola Valsenio | RA | D |
| 39006 | Castel Bolognese* | RA | B |
| 40005 | Castrocaro Terme e Terra del Sole | FC | B |
| 40009 | Civitella di Romagna | FC | B |
| 40011 | Dovadola | FC | B |
| 39010 | Faenza** | RA | B |
| 40014 | Galeata | FC | D |
| 40019 | Meldola | FC | B |
| 40020 | Mercato Saraceno | FC | D |
| 40022 | Modigliana | FC | B |
| 40028 | Montiano | FC | B |
| 40031 | Portico e San Benedetto | FC | D |
| 40032 | Predappio | FC | D |
| 40033 | Premilcuore | FC | D |
| 39015 | Riolo Terme | RA | B |
| 40036 | Rocca San Casciano | FC | D |
| 40037 | Roncofreddo | FC | B |
| 40043 | Santa Sofia | FC | D |
| 40044 | Sarsina | FC | D |
| 40046 | Sogliano al Rubicone | FC | D |

| CODICE ISTAT | DENOMINAZIONE COMUNE | PROV. | - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO <u>ZONA D</u> - AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA <u>ZONA B</u> |
|-----------------|-------------------------|-------|---|
| 40049 | Tredozio | FC | D |
| 40050 | Verghereto | FC | D |

COMUNI PARZIALMENTE INSERITI NEL TERRITORIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA

*Castel Bolognese

Foglio - 1 - intero; Foglio - 2 - intero; Foglio - 3 - intero; Foglio - 4 - intero; Foglio - 5 - intero; Foglio - 6 - intero; Foglio - 7 - intero; Foglio - 8 - intero; Foglio - 9 - intero; Foglio - 10 - intero; Foglio - 11 - intero; Foglio - 12 - intero; Foglio - 13 - intero; Foglio - 14 - intero; Foglio - 16 - intero; Foglio - 17 - intero; Foglio - 18 - intero; Foglio - 19 - intero; Foglio - 20 - intero; Foglio - 21 - intero; Foglio - 22 - intero; Fogli - 24 e 24A - interi; Foglio - 26 - intero; Fogli - 27 e 27A - interi; Foglio - 28 - intero; Foglio - 29 - intero; Foglio - 30 - intero; Foglio - 31 - intero; Foglio - 32 - intero; Foglio - 33 - intero; Foglio - 34 - intero; Foglio - 35 - intero; Foglio - 36 - intero

Foglio 23: limitatamente ai seguenti mappali A , B, 1, 2, 30, 40, 42, 43, 44, 50, 51, 52, 53, 57, 58, 64, 71, 74, 75, 94, 102, 105, 148, 149, 154, 156, 164, 180, 183, 199, 261, 263, 264, 265, 371, 378, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 416, 417, 420, 422, 423, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 434, 438, 440, 442, 443, 444, 445, 446, 448, 451, 452, 454, 455, 456, 458, 460, 462, 464, 466, 468, 470, 474, 475, 476, 478, 479, 481, 483, 487, 490, 491, 492, 498, 531, 532, 626, 627, 628, 648, 649, 650, 655, 657, 660, 675, 683, 684, 712, 719, 720, 721, 723, 724, 726, 728, 729, 730, 732, 733, 736, 748, 749, 750, 752, 753, 754, 756, 757, 768, 773, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781.

Foglio 25 - limitatamente ai seguenti mappali: 9, 12, 14, 21, 23, 26, 29, 30, 31, 33, 40, 51, 88, 105, 109, 160, 172, 184, 231, 238, 239, 249, 250, 254, 255, 264, 266, 268, 272, 274, 275, 281, 284, 289, 313, 314, 315, 317, 335, 344, 345, 346, 349, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 361, 362, 363, 364, 366, 367, 368, 371, 372, 379, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 402, 403, 404, 405, 409, 412, 413, 442, 506, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 533, 534, 535, 552, 553, 554, 557, 558, 562, 565, 567, 568, 569, 570, 572, 573, 574, 575, 578, 580, 581, 582, 583, 591.

**Faenza

Foglio 110 - intero; Foglio 111 - intero; Foglio 112 - intero; Foglio 113 - intero; Foglio 125 - intero; Foglio 126 - intero; Foglio 127 - intero; Foglio 128 - intero; Foglio 129 - intero; Foglio 139 - intero; Foglio 140 - intero; Foglio 141 - intero; Foglio 142 - intero; Foglio 143 - intero; Foglio 144 - intero; Foglio 145 - intero; Foglio 160 - intero; Foglio 161 - intero; Foglio 162 - intero; Foglio 163 - intero; Foglio 164 - intero; Foglio 165 - intero; Foglio 166 - intero; Foglio 167 - intero; Foglio 168 - intero; Foglio 169 - intero; Foglio 170 mappali n. 34, 467, 731, 1318, 1466; Foglio 171 mappali n. 15, 16, 17, 18, 28, 38, 40, 44, 175, 176, 177, 178, 308; 172 mappali n. 24, 25, 91, 92, 96, 99, 101, 102, 105, 108, 109, 192, 193, 506, 743, 744, 746, 747, 763, 764, 765, 766, 767; Foglio 173 mappali n. 1, 2, 3, 10, 11, 12, 17, 18, 22, 23, 27, 65, 66, 95, 105, 106, 129, 152, 153, 154, 155; Foglio 183 - intero; Foglio 184 - intero; Foglio 185 - intero; Foglio 186 - intero; Foglio 187 - intero; Foglio 188 - intero; Foglio 189 - intero; Foglio 190 - intero; Foglio 191 - intero; Foglio 192 - intero; Foglio 193 - intero; Foglio 194 - intero; Foglio 201 - intero; Foglio 202 - intero; Foglio 203 - intero; Foglio 204 - intero; Foglio 205 - intero; Foglio 206 - intero; Foglio 207 - intero; Foglio 208 - intero; Foglio 209 - intero; Foglio 210 -

intero; Foglio 211 - intero; Foglio 216 - intero; Foglio 217 - intero; Foglio 218 - intero; Foglio 219 - intero; Foglio 220 - intero; Foglio 221 - intero; Foglio 222 - intero; Foglio 223 - intero; Foglio 224 - intero; Foglio 225 - intero; Foglio 226 - intero; Foglio 227 - intero; Foglio 228 - intero; Foglio 231 - intero; Foglio 232 - intero; Foglio 234 - intero; Foglio 235 - intero; Foglio 236 - intero; Foglio 237 - intero; Foglio 238 - intero; Foglio 239 - intero; Foglio 240 - intero; Foglio 241 - intero; Foglio 242 - intero; Foglio 243 - intero; Foglio 244 - intero; Foglio 245 - intero; Foglio 246 - intero; Foglio 247 - intero; Foglio 248 - intero; Foglio 249 - intero; Foglio 250 - intero; Foglio 251 - intero; Foglio 252 - intero; Foglio 253 - intero; Foglio 254 - intero; Foglio 255 - intero; Foglio 256 - intero; Foglio 257 - intero; Foglio 258 - intero; Foglio 259 - intero.



PSR 2014-2020 - Misura 19-operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)

ALLEGATO B

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione dettagliata delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

Data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione “amministrazione Trasparente” del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto, si invita a limitarsi all’illustrazione degli elementi essenziali dell’intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO C

PROSPETTO TECNICO-ECONOMICO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI E DELLE SPESE GENERALI E TECNICHE

Denominazione impresa _____ CUA richiedente _____

1. OPERE EDILI (in caso di lavori stimati con computo metrico sono sufficienti 2 preventivi)

| Descrizione della voce | Riferimenti al computo metrico (tipo di prezzario, codici voci e importo totale) | 1° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | 2° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | 3° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | Preventivo prescelto e motivazioni |
|------------------------|--|---|---------|---|---------|---|---------|------------------------------------|
| | | Ditta | Importo | Ditta | Importo | Ditta | Importo | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

2. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, ALLESTIMENTI

| Descrizione della voce | Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale) | 1° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | 2° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | 3° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | Preventivo prescelto e motivazioni |
|------------------------|---|---|---------|---|---------|---|---------|------------------------------------|
| | | Ditta | Importo | Ditta | Importo | Ditta | Importo | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

3. SPESE GENERALI E TECNICHE (riferite alle opere edili e/o agli impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti)

| Descrizione della voce | % | 1ª offerta allegata alla domanda di sostegno | | 2ª offerta allegata alla domanda di sostegno | | 3ª offerta allegata alla domanda di sostegno | | Offerta prescelta e motivazioni |
|------------------------|---|--|---------|--|---------|--|---------|---------------------------------|
| | | Denominazione | Importo | Denominazione | Importo | Denominazione | Importo | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

4. ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE

| Descrizione della voce | Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale) | 1° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | 2° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | 3° preventivo allegato alla domanda di sostegno | | Preventivo prescelto e motivazioni |
|------------------------|---|---|---------|---|---------|---|---------|------------------------------------|
| | | Ditta | Importo | Ditta | Importo | Ditta | Importo | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con:

per le seguenti motivazioni:

Data _____ Il Tecnico _____ Il Beneficiario _____

SCHEMA DETTAGLIO SPESE PREVENTIVATE E COMPUTO METRICO

1. OPERE EDILI

| Prezziario utilizzato o preventivo (ditta, n° e data offerta) | Codice da prezziari o | Descrizione Lavori/attrezzature/investimenti | Dimensioni | | | | | Prezzo unitario da prezziario o da preventivo | Totale |
|---|-----------------------|--|------------|-----------|---------|---|----------|---|--------|
| | | | Lunghezza | Larghezza | Altezza | Unità misura (m ² , m ³ , Kg, ecc.) | Quantità | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale opere edili | | | | | | | | | |

2. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, ALLESTIMENTI

| Prezziario utilizzato o preventivo (ditta, n° e data offerta) | Codice da prezziari o | Descrizione Lavori/attrezzature/investimenti | Dimensioni | | | | | Prezzo unitario da prezziario o da preventivo | Totale |
|--|-----------------------|--|------------|-----------|---------|---|----------|---|--------|
| | | | Lunghezza | Larghezza | Altezza | Unità misura (m ² , m ³ , Kg, ecc.) | Quantità | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti | | | | | | | | | |

4. ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE

| Prezziario utilizzato o preventivo (ditta, n° e data offerta) | Codice da prezziario | Descrizione attrezzature | Quantità | Prezzo unitario da prezziario o da preventivo | Totale |
|---|----------------------|--------------------------|----------|---|--------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale attrezzature informatiche e software | | | | | |

Nota sulla modalità di compilazione

Computo metrico estimativo:

- è calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna, o in subordine nel prezziario della CCIAA di Bologna
- per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere allegati almeno 2 preventivi di ditte specializzate.

Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezziari, dovranno essere allegati almeno 3 preventivi di ditte specializzate.

Per le spese generali e tecniche devono essere allegati tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata.



I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati o tracciati tramite invio per posta elettronica certificata (PEC). La richiesta e i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



ALLEGATO D

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («*business angels*»), a condizione che il totale investito dai suddetti «*business angels*» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) Università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

- b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



PSR 2014-2020 - Misura 19-operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)

ALLEGATO E

Dichiarazione sostitutiva attestante che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali, sono attive, non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra forma concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritt _____

nat ____ a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n _____

nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che le società controllanti e/o controllate non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non hanno in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna *(l'inciso va riportato solo per le imprese interessate)*.

Luogo, data

Il Titolare/Legale Rappresentante

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia Romagna



PSR 2014-2020 - Misura 19-operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)

ALLEGATO F

MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ⁽¹⁾

Il sottoscritto _____ Legale rappresentante / munito del potere di
rappresentanza – C.F. _____ dell'impresa _____

iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA

ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO

a favore del G.A.L. L'Altra Romagna - C.F. 02223700408 ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del P.S.R. 2014-2020 Misura 19 – *Tipo di operazione 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche”.*

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

IL CONSENSO È STATO RESO:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 Regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



Luogo DataFirma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

⁽¹⁾ Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



PSR 2014-2020 - Misura 19-operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)

ALLEGATO G

IMPOSTA DA BOLLO

Il sottoscritto _____ CUA _____

in merito all’operazione 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)”

allega alla domanda n. _____

la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

FIRMA

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo “Presentazione delle domande di sostegno” ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato .pdf.

L’annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, come sopra riportato e inoltre, **apponendo la data direttamente sulla marca da bollo.**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



PSR 2014-2020 - Misura 19-operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)

ALLEGATO H

ATTO NOTORIO SOTTOSCRITTO DAL BENEFICIARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell’art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

residente in _____, Prov. (____)

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ Prov. (____)

C.F./P. IVA n. _____

e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*», sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo della spesa ammissibile;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il limite massimo della spesa ammissibile;
- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR

A TAL FINE, DICHIARA:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia Romagna



- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data _____

Firma del legale rappresentante

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



PSR 2014-2020 - Misura 19-operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 6.4.01 “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” (2° edizione)

ALLEGATO I

ESTREMI DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA, DELL'ORGANISMO PAGATORE (AGREA) O SOGGETTO DELEGATO, DEI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO E DEGLI UFFICI PRESSO I QUALI È POSSIBILE RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI

| STRUTTURA | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL TIPO DI OPERAZIONE 6.4.01 | FUNZIONI | UFFICI PER EVENTUALE RICHIESTA ACCESSO AGLI ATTI |
|---|---|---|--|
| GAL L'ALTRA ROMAGNA | Mauro Pazzaglia | Emanazione Bando, istruttoria domande di sostegno, varianti e controlli | Atti riconducibili alla “domanda di sostegno” GAL L'ALTRA ROMAGNA – Viale Roma, 24 – 47027 – SARSINA (FC) |
| Regione Emilia-Romagna - <i>Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Forlì-Cesena</i> | Barbara Mantellini | Istruttoria domanda di anticipo e saldo - controlli | Atti riconducibili alla “domanda di anticipo” e “domanda a saldo” Piazza Morgagni, 2 Forlì |
| Regione Emilia-Romagna - <i>Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Ravenna</i> | Enrico Minguzzi | Istruttoria domanda di anticipo e saldo - controlli | Atti riconducibili alla “domanda di anticipo” e “domanda a saldo” Via della Lirica, 21 Ravenna |



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna